

L'OBIETTIVO DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

06901

06901

I controlli automatizzati del Fisco su oltre 40 milioni di dichiarazioni portano nelle tasche dell'Erario 7 mld €

DI GIULIA PROVINO

I controlli automatizzati del Fisco su oltre 40 milioni di dichiarazioni fiscali portano nelle tasche dell'Erario 7 miliardi di euro. Ma il Fisco non vuole fermarsi qui. L'obiettivo del "Piano integrato di attività ed organizzazione 2023-2025" dell'Agenzia delle entrate (si veda *ItaliaOggi* di ieri) è quello di attuare controlli sempre più mirati anche attraverso analisi selettive e controlli incrociati tra le diverse operazioni dichiarate dai contribuenti. Per la realizzazione di questo obiettivo saranno messi in campo circa 1,2 miliardi di euro. Inoltre, l'Ade potrà utilizzare i dati derivanti dalla fatturazione elettronica e dalla memorizzazione elettronica e trasmissione dei corrispettivi telematici, che consentiranno anche il monitoraggio dei pagamenti Iva. In questo modo la verifica dal parte del fisco sarà sempre più precisa ed efficace. Ad oggi, l'Agenzia delle entrate sottopone annualmente a controllo automatizzato oltre 40 milioni di dichiarazioni fiscali. Nel 2022, da questi 40 milioni di controlli sono stati prodotti incassi pari a 7 miliardi di euro, oltre alle somme riscosse a titolo di tassazione separata e contributi Inps, superiori a 700 milioni di euro.

Al fine di migliorare ancora di più l'analisi del rischio e la selezione dei

soggetti da sottoporre a controllo, si prevede di sfruttare gli strumenti informativi messi a disposizione dall'uso della fatturazione elettronica. Inoltre, sono messi a disposizione anche i dati che derivano dallo scambio automatico di informazioni in ambito Ue e Ocse e dalle informazioni di natura finanziaria contenute nell'Archivio dei rapporti finanziari e e delle opportunità offerte dagli analytics software sviluppati a livello nazionale ed europeo.

Si rafforzeranno le iniziative congiunte con la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle accise, dogane e dei monopoli arrivando a circa 60 mila controlli congiunti. Maggiore attenzione sarà data anche all'analisi basata su indici di rischio fiscale predefiniti, di circa il 90% sul totale di posizioni presenti nello scambio complessivo di informazioni Country-by-Country reporting ricevute dall'Agenzia, ai fini della selezione a seguito dell'analisi del rischio di elusione delle multinazionali con fatturato mondiale superiore ai 750 milioni di euro. Con queste due operazioni si prevedono incassi complessivi pari a 9,4 miliardi di euro nel 2023 e 9,5 mld nel 2024.

— © Riproduzione riservata — ■

